

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 agosto 2016, n. 216

L.R. 37/85 e s.m.i. – Modifica dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto del Dirigente n. 36 del 30.06.1999 e s.m.i., per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcarenite e calcare sita in località "Abate" del Comune di Manduria (TA), in catasto al foglio 58, part.lla 59, 60, 95, 199 (ex 140), 150, 164, 187 (ex 94) e 189 (ex 169) di superficie pari a Ha 12.94.88, e relativo tralcio di parte della suddetta area di cava, in catasto al foglio 58 part.lla 187 (ex 94) e 189 (ex 169), per una superficie complessiva di ha 01.71.29; nonché autorizzazione della ripresa dell'attività estrattiva sull'area di cava in catasto al foglio 58, part.lla 189 (ex 169-parte);

Esercente: IGECO S.p.A. – S.P. Galugnano-Caprarica, Km. 0,500 – S. Donato di Lecce (LE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** il D. L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- **VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- **VISTA** la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTO** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" che conferisce l'incarico di Direzione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Ing. Giovanni Scannicchio, in attuazione del nuovo modello MAIA che assegnava le funzioni in materia di Attività Estrattive alla suddetta Sezione;
- **Vista** la comunicazione prot. 2042 del 02/08/2016 della Direttrice di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che, nelle more che si completino le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali dei Servizi di nuova istituzione, stabilisce che le funzioni in materia di attività estrattive, già delegate all'ing. Lefons con D.D. n. 405 del 24/11/2015, continuino ad essere svolte dallo stesso sino al 31/08/2016.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, come da apposita Relazione in atti n. 41

del 10/08/2016 sottoscritta dal Funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Decreto del Dirigente n. 36 del 30.06.1999 la società IGECO s.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 8 della l. r. 37/85 e s. m. i., alla coltivazione di una cava di calcarenite sita in località "Abate" del Comune di Manduria (TA) in catasto al Fg. 58 p.lle nn. 59, 60, 95, 140, 150, 164, 187 (ex 94) e 189 (ex 169), per una superficie catastale di Ha 12.94.88;
- con istanza del 07.12.2002 prot. n. 38/Min/1726 la Ditta in questione faceva pervenire a questo Ufficio la richiesta di stralcio di parte dell'area di pertinenza della p.lla n. 140 del Fg. 58 di Manduria (TA), per una superficie di mq. 3.121, destinata ad altra attività concessa dal Comune di Manduria (TA);
- con nota del 17.12.2004 prot. n. 38/Min/1620 la IGECO s.r.l chiedeva la ripermetrazione della nuova area di cava e la ridefinizione dei vertici, autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 49 del 06.12.2006;
- con comunicazione del 16.02.2005 prot. n. 38/Min/212, a firma del Presidente della IGECO Costruzioni S.p.A. p.i. LONGO Alfredo, comunicava a questo Ufficio la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- con Determinazione del Titolare P. O. Delegato n. 35 del 17.02.2009 si sospendevano i lavori abusivi di coltivazione mineraria, in approfondimento, su parte della cava di calcarenite e calcare e più precisamente sulle p.lle nn. 59, 60, 95, 150 e 164 del Fg. 58 in località "Abate" del Comune di Manduria (TA), senza la prescritta autorizzazione, sino a quando la IGECO Costruzioni S.p.A. non avrà ripristinato l'area cavata abusivamente e di provvedere al ricolmamento della zona sbancata con materiale proveniente dalla stessa cava;
- in data 03.02.2016 prot. AOO_089_1263 la IGECO Costruzioni S.p.A., e successiva documentazione integrativa prot. 7755/2016, chiedeva di essere autorizzata alla prosecuzione dell'attività di coltivazione sull'area in questione, fermo restando l'obbligo di procedere al recupero delle aree scavate abusivamente in approfondimento come prescritto nella Determinazione di Sospensione dei lavori n. 35 del 17.02.2009, e altresì di stralciare l'attuale area di pertinenza della cava, di estensione pari a circa Ha. 1.71.29, catastalmente censita al Fg. 58 p.lle nn. 187 (parte) e 199 (parte);

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- il Direttore Tecnico con nota del 10.03.2016 prot. AOO_089_3068 e con successiva integrazione prot. n. 7755 del 20/06/2016, ha dichiarato che il volume estratto dall'inizio della coltivazione è di mc. 587.757 a fronte di un volume autorizzato di mc. 853.000, e che il piano di coltivazione resta invariato rispetto al piano di coltivazione approvato con D.D.;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, lo stralcio di un'area nella cava di calcarenite e calcare sita in località "Abate" del Comune di Manduria (TA), in catasto al Fg. 58 p.lle nn. 187 (parte) e 199 (parte), per una superficie complessiva di Ha 01.71.29, in una zona adibita a pertinenza di cava, e conseguente modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, per la cava di calcarenite e calcare sita in località "Abate" del Comune di Manduria (TA) in catasto al Fg. 58 p.lle nn. 164, 150, 95, 60, 59, 187 (ex 94-parte) e 189 (ex 169-parte); nonché di autorizzare la ripresa dell'attività estrattiva sull'area di cava in catasto al foglio 58, part. lla 189 (ex 169-parte);

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di modificare l'autorizzazione rilasciata alla Società IGECO Costruzioni S.p.A. (ex IGECO s.r.l.), con Decreto del Dirigente n. 36 del 30.06.1999 e s.m.i., per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcarenite e calcare sita in località "Abate" del Comune di Manduria (TA), in catasto al foglio 58, part.lla 59, 60, 95, 199 (ex 140), 150, 164, 187 (ex 94-parte) e 189 (ex 169-parte), e di autorizzare lo stralcio, ai sensi della l. r. 37/85 e della D.G.R. n. 538/2007, di parte dell'area di cava, corrispondente ad Ha 01.71.29 in catasto al foglio 58 part.lla nn. 187 (parte) e 199 (parte); nonché di autorizzare la ripresa dell'attività estrattiva sull'area di cava in catasto al foglio 58, part.lla 189 (ex 169-parte);
2. La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria, dell'importo di € 180.000,00 = (euro centottantamila/00), per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa anche sotto forma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della D.G.R. 292/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideiussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della L. R. 37/85;
3. La presente autorizzazione è valida fino al 31.05.2026 e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria di cui al punto 2;
4. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente;
 - a. Separare l'area interessata dallo stralcio, con adeguata recinzione, e delimitarla con III vertici A, B e C, mentre l'area interessata dalla prosecuzione dell'attività estrattiva delimitarla con la eliminazione dei pilastri contrassegnati con i nn. 2-5 e 6 e la posa in opera del nuovo pilastro n. 2", riportante l'apposizione dell'anno 2016 aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

- b. L'area di cava al netto dello stralcio in oggetto è pari ad una superficie complessiva, di Ha 08.11.49;
 - c. munirsi, prima di iniziare l'attività di recupero di inerti, di ogni autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta rilasciati dagli Enti competenti ai sensi della normativa vigente;
 - d. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
 - e. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
 - f. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di tutela sanitaria, paesaggistica e ambientale, ecc.;
 - g. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Servizio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
 - h. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
 - i. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
 - j. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
 - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S. coordinato, D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
 - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
 - L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
6. Il presente provvedimento:
- Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
 - sarà notificato in copia IGECO Costruzioni S.p.A. e al sig. Sindaco di Manduria (TA);
 - Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons